



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO SPERIMENTALE “AUTISMO IN RETE” RIVOLTO A GIOVANI ADULTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO ED ALTRE DISABILITA’ CON BISOGNI COMPLESSI DI CUI ALLA D.G.R. 571/2021 DELLA REGIONE CALABRIA

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, come modificata dalla Legge 21 maggio 1998, n. 162;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”
- la Legge 22 giugno 2016, n. 112 recante “*Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare*” e successivo Decreto interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 “*Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità*”;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*;
- la Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria*” (in attuazione della Legge n. 328/2000), così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che all’art. 20 stabilisce che i Piani di zona sono strumenti finalizzati a “*favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 571 del 23/12/2021 (BURC n. 14 del 21 gennaio 2022), secondo cui vengono approvate le “*Linee guida per l’avvio dei Centri Polivalenti per giovani adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi*” e previsto uno stanziamento di risorse regionali, ripartite tra i diversi ambiti territoriali, per la concessione di contributi per promuovere l’attuazione di proposte progettuali a carattere sperimentale innovativo, per la gestione dei predetti Centri, da parte di Enti del Terzo Settore;
- il **Piano Sociale di Zona 2021-2023**, approvato con deliberazione di G.M. n. 17 del 30/06/2021, adottato con Accordo di Programma sottoscritto in data 5 luglio 2021 dal Comune e dal dall’Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, approvato dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N 12749 del 13/12/2021 e pubblicato sul BURC n. 113 del 28/12/2021, quale strumento principale di pianificazione territoriale per lo sviluppo del sistema integrato con la programmazione



relativa alla gestione delle risorse dei fondi, che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;

- il protocollo operativo tra Comune e ASP, Prot. 19/09/2023.0221702.E, siglato per attuare le politiche e le strategie operative socio-sanitarie, attraverso un approccio unitario e organico per la gestione della presa in carico della popolazione maggiormente a rischio socio sanitario, dei nuclei in condizioni di fragilità sociale e sanitaria, nonché delle persone con disabilità complesse;

Considerato che:

- è stata avviata e strutturata la collaborazione formale con il Distretto Socio Sanitario Reggio Calabria, nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria, che ha reso nota la volontà di contribuire alla realizzazione di Piani Individuali di cui all'art. 14 della Legge 328/2000, sia per la previsione di intervento dell'UVM, sia in termini di monitoraggio e coordinamento delle attività;
- è stato approvato l'Avviso di Manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla presentazione di idee progettuali ai fini di un processo di co-progettazione finalizzato alla definizione e realizzazione di servizi, sperimentali ed innovativi, socio-assistenziali rivolti a giovani e adulti con disturbi dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi";
- è stata conclusa l'istruttoria relativa alle proposte progettuali trasmesse dagli enti del Terzo Settore che delineano un assetto di servizi caratterizzato da offerte a carattere innovativo, in grado di determinare nuove soluzioni ai bisogni e alle domande di sviluppo dei destinatari, spostando il confine delle misure e degli interventi codificati e standardizzati verso la sperimentazione di differenti modelli di presa in carico della disabilità";
- è stato istituito il "Tavolo permanente degli enti del Terzo Settore" concludendo la prima fase di programmazione degli interventi e avviando la fase operativa, giusta disposizione dirigenziale dell'Ambito gestore Prot. 12/05/2023.0113529.U;

Vista la Convenzione Rep. N. 15402 del 20.03.2023 regolante i rapporti, nell'ambito della misura di intervento programmata a favore dei giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi, tra la Regione Calabria Dipartimento Lavoro e Welfare e il Comune di Reggio Calabria Settore Welfare Capofila dell'Ambito gestore del Progetto;

RENDE NOTO

Che, in ottemperanza alla D.G.R. 571 del 23.12.2021 "*Linee Guida per l'avvio di Centri Polivalenti per giovani adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi*", nonché, secondo quanto stipulato nella Convenzione con la Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare, il Comune di Reggio Calabria pubblica l' "*Avviso per la presentazione di domande di partecipazione al progetto sperimentale "Autismo in rete" rivolto a giovani adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi di cui alla D.G.R. n. 571/2021 della Regione Calabria*".



Premessa

L'area dei disturbi dello spettro autistico e di altre disabilità con bisogni complessi richiede effettivamente l'approccio integrato in cui è riconosciuta particolare valenza ad una matrice organizzativa di coordinamento tra gli interventi sanitari, sociali, educativi, formativi, di accesso e attività nei luoghi di lavoro, di fruizione dei tempi e dei contesti sociali, di gestione dell'affettività e della sessualità in ottica bio-psico-sociale per la persona destinataria e il suo complessivo contesto di vita.

La Regione Calabria, facendo propria questa visione, con la Deliberazione di Giunta n. 571/2021 ha previsto uno stanziamento di risorse regionali, ripartite tra i diversi Ambiti Territoriali, individuando la creazione di una macro- area comprendente gli Ambiti di Reggio Calabria (Comune Capofila), Melito di Porto Salvo e Villa San Giovanni, al fine di finanziare e facilitare l'attivazione di una rete territoriale complessa basata sulla collaborazione sinergica tra soggetti diversi, in cui si riconosce, valorizza e sostiene l'apporto sostanziale del terzo settore, dell'associazionismo dei familiari e il ruolo fondamentale delle istituzioni pubbliche.

In tale contesto istituzionale e normativo si inserisce il progetto "Autismo in Rete", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 230/2022, che intende dare un contributo per affrontare uno dei nodi ancora rilevanti individuabile nella carenza dell'offerta di servizi e di opportunità di inclusione giovani e adulti con autismo e/o disabilità complesse, terminato il periodo scolastico, anche ai fini di mantenere le competenze acquisite in età evolutiva e di garantire alle famiglie una rete di riferimento. Il progetto intende "utilizzare un ambiente favorente" (secondo l'approccio I.C.F.) per contribuire a ridurre il deficit sociale e relazionale derivato dal "funzionamento autistico", compromissione del linguaggio, difficoltà nella reciprocità emotiva, comportamenti stereotipi ed eventuale ritardo mentale e al tempo stesso affrontare i riverberi sulla sfera familiare spesso caratterizzati da progressivo isolamento sociale, estraniamento e esclusione dal proprio contesto di appartenenza.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Avviso persegue la finalità di attivare territorialmente le risposte più appropriate per il progetto di vita di cui ai principi cardine dell'istituto ex art. 14 della Legge 328/2000 e art. 6 della Legge Regionale 23/2003, rivolto a giovani adulti dai 14 ai 40 anni, che versano in una condizione di disabilità entro un quadro diagnostico di disturbo dello spettro autistico o altro bisogno la cui complessità richiede approcci altamente integrati, prioritariamente a livello sociale, oltre che a livello socio-sanitario, politiche innovative e risposte personalizzate.
2. I beneficiari, di cui al precedente punto, **in proporzione alla disponibilità dei fondi assegnati a ciascun Ambito**, seguiranno un percorso inter-istituzionale partecipato, finalizzato alla predisposizione del proprio progetto di vita. I beneficiari saranno accompagnati da un'equipe multidisciplinare rappresentativa degli Enti Locali, di concerto con UVM, nonché sulla base del profilo di funzionamento (secondo approccio I.C.F.), e di concerto con il Terzo Settore, insieme ai familiari ed alle agenzie formative ed educative coinvolte, evidenzieranno i facilitatori, gli interventi, servizi e sostegni necessari e le relative modalità di attuazione.



3. La sperimentazione avrà durata biennale e perseguirà i seguenti obiettivi specifici:
 - creare una rete territoriale che integri risorse ed opportunità formali ed informali;
 - predisporre un coordinamento di zona interistituzionale al fine di monitorare la presa in carico integrata dei beneficiari;
 - garantire a tutti i beneficiari, destinatari del presente avviso pubblico, un progetto di vita costruito, condiviso e corrispondente ai reali bisogni del beneficiario, superando la logica assistenzialistica, **in proporzione alla disponibilità dei fondi assegnati a ciascun Ambito**;
 - incentivare il protagonismo delle famiglie e delle risorse informali attive;
 - attivare interventi innovativi tra la componente sociale, sanitaria e quella rivolta alle politiche attive del lavoro.

4. Ogni Ambito Territoriale (Reggio Calabria, Melito di Porto Salvo, Villa San Giovanni) nel margine dei fondi a propria disposizione garantirà l'avvio di attività preferibilmente sul proprio territorio, nel quadro degli approcci con evidenza, finalizzate tra l'altro a sviluppare autonomia sociale, personale e/o lavorativa, socializzazione e partecipazione alla comunità, hobby e sport, di concerto con il Terzo Settore (Es. Auto-LAB: Laboratorio di cucina, laboratorio di informatica e/o sviluppo delle competenze digitali, laboratori esperienziali che a vario titolo si possano qualificare come base di apprendimento di abilità e competenze volte all'autonomia sociale, personale e/o lavorativa; azioni volti alla socializzazione e partecipazione comunitaria; attività sportiva, trasporto etc..).

5. Gli interventi oggetto del presente avviso rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali previsti dallo Stato, così come definito dalla vigente L. 328/2000.

ART. 2 - RISORSE FINANZIARIE

1. La Regione Calabria ha attribuito al Comune di Reggio Calabria il ruolo di Ambito Capofila e gestore del progetto, comprendente gli Ambiti di Villa San Giovanni e Melito di Porto Salvo per un totale di risorse di € 216.432,56 così di seguito ripartite:
 - Comune di Reggio Calabria € 146.833,84;
 - Ambito di Melito di Porto Salvo € 31.635,78;
 - Ambito di Villa San Giovanni € 37.962,94.

ART. 3 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i nuclei familiari, anche mono personali, in cui siano presenti persone dai 14 ai 40 anni con disturbi dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi che siano **autosufficienti e non allettati**, residenti nel Comune di Reggio Calabria alla data di presentazione della domanda e che possiedano i seguenti requisiti:
 - a) Giovane adulto in età compresa tra i 14 e 40 anni, in età lavorativa.



- b) Residenza nel Comune di Reggio Calabria;
 - c) Certificazione o diagnosi clinica della disabilità, in particolare disturbi dello spettro autistico o altre disabilità con bisogni complessi secondo parametri ICF, rilasciato da una struttura pubblica (ai sensi dell'art. 3, comma 3 legge 104/92);
 - d) ISEE SOCIO-SANITARIO in corso di validità, eventualmente necessario al fine di stilare una graduatoria di accesso al beneficio.
2. I destinatari dei servizi implementati sono giovani e adulti con disturbi dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi, dai 14 ai 40 anni, nonché coloro che quotidianamente se ne prendono cura, i familiari e i caregiver.
 3. Qualora un soggetto eleggibile non abbia ancora avuto accesso alla definizione di un progetto individuale dai servizi socio-sanitari competenti, ovvero dispone di un progetto di vita e necessita di aggiornamento, la rete interistituzionale all'uopo costituita, assumerà funzione di impulso verso il destinatario, la famiglia e i servizi responsabili ai fini della sua definizione/aggiornamento, in sede di Unità Valutativa Multidimensionale.

ART. 4 - PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ISTANZE

1. I soggetti che intendono prendere parte al progetto sperimentale "Autismo in rete" dovranno trasmettere domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12:00 del 15.11.2023 al Comune di Reggio Calabria esclusivamente tramite apposita piattaforma disponibile sul sito istituzionale <https://servizisociali.reggiocal.it/home>
2. La domanda di partecipazione al presente avviso dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - a) Certificazione o diagnosi clinica della disabilità, in particolare disturbi dello spettro autistico o altre disabilità con bisogni complessi secondo parametri ICF, rilasciato da una struttura pubblica (ai sensi dell'art. 3, comma 3 legge 104/92);
 - b) ISEE SOCIO-SANITARIO in corso di validità, eventualmente necessario al fine di stilare una graduatoria di accesso al beneficio.
 - c) Copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del soggetto destinatario dei servizi (persona con DSA) e della persona che presenta la domanda. Per i cittadini non comunitari, copia del permesso/carta di soggiorno in corso di validità, soggiornanti di lungo periodo.

ART. 5 - VALUTAZIONE DELL'ISTANZE

1. In virtù della cornice di sperimentazione del servizio, il numero dei destinatari sarà valutato e stabilito in funzione della disponibilità economica di ogni Ambito territoriale. A tal proposito, saranno presi in considerazione in via prioritaria la sussistenza della certificazione che attesti la condizione di gravità, di cui all'art. 3 comma 3 della legge 104/92, nonché la complessità del



bisogno, in quanto elemento che esita da una valutazione multidimensionale in cui vengono considerati diversi fattori, compreso il profilo di funzionamento formulato su base ICF e valutazioni relative ai facilitatori e alle barriere ambientali.

2. Conclusi i termini di presentazione delle istanze, la commissione istituita presso il Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, provvederà a valutare l'ammissibilità delle stesse in base al possesso dei requisiti formali ed alla completezza della documentazione prodotta.
3. L'equipe interistituzionale composta dall'UVM, integrata nella sua composizione dai referenti degli Ambiti territoriali di Melito, Villa San Giovanni e Reggio Calabria, all'uopo costituita nell'ambito della suddetta procedura, successivamente al controllo formale svolto da ogni Ambito di competenza, procederà alla valutazione di ammissibilità dei beneficiari al progetto.
4. L'eleggibilità e la priorità per l'accesso è valutata in ragione della complessità del bisogno nonché in funzione della maggiore urgenza di coordinamento delle risposte.
5. L'istruttoria si conclude con l'adozione di provvedimento dirigenziale riportante la graduatoria degli ammessi e degli esclusi al percorso sperimentale.
6. Successivamente, i destinatari ritenuti eleggibili per l'accesso al progetto sperimentale "Autismo in Rete", seguiranno un percorso inter-istituzionale partecipato, finalizzato alla predisposizione del proprio progetto di vita, accompagnati dall'equipe multidisciplinare, Distretto Sanitario, Ente del Terzo Settore, famiglia e agenzie formative/educative interessate.
7. Per garantire continuità e replicabilità dell'intervento sarà costituito un tavolo tecnico permanente che garantirà un coordinamento ed un raccordo permanente della rete inter-istituzionale.
8. Qualora a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva o in corso di fruizione del servizio, dovessero intervenire eventuali revoche, rinunce o ritiri dal beneficio stesso, il RUP procederà allo scorrimento della graduatoria definitiva e all'ammissione di eventuali utenti in lista d'attesa, nel limite della disponibilità economica.

ART. 6 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003 E S.M.I.

1. Il trattamento è finalizzato unicamente al corretto e completo svolgimento del presente Avviso pubblico. Si informa altresì l'interessato che i dati oggetto di trattamento possono essere esibiti, all'occorrenza innanzi a enti pubblici od altre autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso ovvero siano richiesti per le finalità previste per legge.
2. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, 1° comma, lett. a), del T.U. e cioè mediante la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la



conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati. Le operazioni sopra annoverate possono essere effettuate sia avvalendosi dell'ausilio di sistemi informatizzati che manualmente.

3. Il conferimento dei dati personali comuni e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento della presente procedura e più in generale per il perseguimento dei fini istituzionali di questo Ente.
4. L'eventuale rifiuto dell'interessato di conferire dati personali comuni o giudiziari comporta l'impossibilità per lo stesso di partecipare alla presente procedura di selezione, precludendo a questo Ente di perseguire i propri fini istituzionali.
5. I dati personali comuni o giudiziari possono venire a conoscenza degli autorizzati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità esplicate al precedente p.to 1. esclusivamente a soggetti operanti nel settore giudiziario e in genere a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle predette finalità.
6. I dati personali possono essere soggetti a diffusione limitatamente agli adempimenti pubblicitari successivi all'aggiudicazione definitiva dell'incarico (c.d. post-informazione), così come previsto obbligatoriamente dalla normativa di settore.
7. L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di diritti specifici, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare, del/i responsabile/i e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'interessato ha il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati.
8. Titolare del trattamento è il Comune di Reggio Calabria e il Responsabile della Protezione dei Dati è la Fondazione Logos PA per ulteriori dettagli si rimanda al sito web istituzionale.

ART. 7 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

1. Il presente avviso e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili nel sito istituzionale dell'Ente <https://www.reggiocal.it/>
2. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile rivolgersi al Servizio Disabili tel 09653612119 ovvero all'indirizzo mail di seguito indicato: servizisociali@reggiocal.it
3. Il responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Turiano turiano.m@reggiocal.it